

Il Consiglio Comunale di Cosenza, riunito in data 28 Maggio 2013 preso atto dell'esistenza e dell'operatività sul nostro territorio di un comitato denominato "**COMUNICALMED**", promotore per l'istituzione di un **Polo di sviluppo delle Scienze della Salute** presso l'Università di Arcavacata di Rende UNICAL, sulla base delle informazioni direttamente ricevute dai componenti fondatori di tale comitato, ritiene di condividere e sostenere il programma e gli obiettivi in esso contenuti.

Il programma di "**COMUNICALMED**" è quello di promuovere ed ottenere l'attivazione di un polo di sviluppo presso l'Università della Calabria, al cui interno realizzare una scuola per le professioni sanitarie ivi comprese quelle di medico e di odontoiatra. La creazione di questa scuola sarà informata ai principi della medicina "traslazionale" che privilegia la ricerca e la diffusione rapida dei suoi risultati applicabili immediatamente ai bisogni del paziente (dalla ricerca al letto del malato). Questa caratteristica farà della scuola uno snodo essenziale di una rete che comprenderà la Facoltà di Medicina dell'Università Magna Grecia di Catanzaro, i poli ospedalieri attualmente presenti sul nostro territorio, con cui saranno attivate tutte le sinergie possibili nell'intento comune di mettere in rete tutte le entità sanitarie territoriali presenti nella regione, in Italia e nel resto dei paesi collegati, con la realizzazione di un nuovo presidio ospedaliero e delle infrastrutture ad esso connesse.

Per quanto, in particolare, riguarda la provincia di Cosenza, dobbiamo con rammarico notare l'assenza di qualunque struttura sanitaria di livello universitario, il che obbliga ancora e sempre i nostri giovani migliori a rivolgersi ad atenei fuori regione per conseguire lauree di questo tipo; inoltre, al depauperamento delle nostre risorse non corrisponde un livello di assistenza accettabile e la nostra gente è costretta ad emigrare, con costi abnormi per la comunità, anche per prestazioni sanitarie ormai diffuse come quelle riguardanti la PET-TC, presente in una struttura cittadina ma non autorizzata dalla Regione Calabria.

È facilmente intuibile che la realizzazione di un tale progetto non può che portare alla nostra popolazione (che rappresenta oltre il 40% di quella calabrese) e alla Calabria intera, **LAVORO** nella prospettiva di una più ampia occupazione, **BENESSERE** nella prospettiva di un aumento qualitativo e quantitativo della salute e **CULTURA** relativamente ai livelli di sempre maggiore eccellenza dei nostri studi.

Con questa deliberazione il Consiglio Comunale di Cosenza intende appoggiare pienamente questa iniziativa per reclamare con forza ciò che è dovuto alla nostra comunità, aldilà e contro ciechi e obsoleti campanilismi e veti interessati che passano sulla testa della gente.